

Strategia di sviluppo comune per le energie rinnovabili e il risparmio energetico

In attuazione di quanto previsto dal QSN 2007-2013, le Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) ed in sinergia con le Amministrazioni nazionali interessate, hanno elaborato il POI Energia "Programma Operativo Interregionale Energie rinnovabili e risparmio energetico". Una strategia di sviluppo comune per le energie rinnovabili e il risparmio energetico che grazie ad un programma interregionale nel Mezzogiorno dispone a sistema risorse per 2.421 milioni di euro.

L'ammontare complessivo delle risorse assegnate al POI comprende risorse comunitarie FESR pari a 803.893.176 euro e risorse pubbliche nazionali di pari importo da destinare ad interventi a favore delle regioni dell'Obiettivo Convergenza "coerenti con la finalità della Priorità 3 del QSN "Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo". A queste si aggiungono ulteriori risorse finanziarie, pari a circa 814 milioni di euro, di provenienza del Fondo per le "aree sottoutilizzate" – FAS, concordata con le Linee Guida oggetto dell'Intesa del 3 febbraio 2005 tra Stato e Regioni e fissata dalla Legge Finanziaria 296 del 27 dicembre 2007.

Obiettivo generale del Programma è infatti quello di valorizzare il potenziale naturale e socio-economico dell'area Convergenza collegato all'aumento della quota dell'energia rinnovabile prodotta ed al risparmio energetico, in un disegno strategico per la programmazione e gestione delle risorse. In coerenza con il QSN, due sono gli obiettivi del piano: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema. La programmazione si articola poi in tre Assi prioritari: l'Asse I - Produzione di energia da fonti rinnovabili; l'Asse II- Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico; Asse III - Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento.

Il POI 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007, è divenuto di fatti operativo grazie ai recenti stanziamenti di risorse. È stato infatti pubblicato in Gazzetta il provvedimento che assegna e stanziava il prefinanziamento del 2% per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione ai sensi della legge n. 183/1987 per i programmi operativi FESR delle regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia, destinato ai settori d'azione "Ricerca e competitività", "Reti e mobilità" e "Energia rinnovabile e risparmio energetico", dell'obiettivo Convergenza, programmazione per le annualità 2007-2013. Di fatti il Fondo di rotazione ha assicurato la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario, con un prefinanziamento del 2% per l'anno 2007, della quota statale a carico del Fondo di rotazione, per i programmi Fesr dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 assegnando al POI 16.077.864 euro.

Inoltre con la seduta del 2 aprile il CIPE, nell'ambito del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007 – 2013, ha approvato un pacchetto da oltre 12 miliardi, di cui 10,8 destinati alle 8 regioni del Mezzogiorno e 1,4 al Centro-Nord, finalizzato a favorire competitività delle imprese, energia rinnovabile e bonifica di aree industriali. Il provvedimento approvato è finanziato con il FAS, il Fondo aree sottoutilizzate, e per il POI ha previsto uno stanziamento di 813.999 milioni di euro

